



## **Decreto Dirigenziale n. 10 del 05/09/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI  
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 14 - Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PRESENZANO - PIANO URBANISTICO COMUNALE - REP. 529 - PARERE  
AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15  
COMMA 2 L.R. N.9/1983

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- a. il Comune di Presenzano con nota prot. N. 3615 del 04.08.16, acquisita al prot. n. 0615726 del 21.09.2016, trasmetteva istanza di parere ex art. 89 D.P.R. 380/01 e art. 15 L.R. 9/83;
- b. in allegato all'istanza di parere di cui sopra, oltre gli atti in formato cartaceo, veniva presentato anche un supporto informatico (DVD) non predisposto secondo quanto stabilito con D.P.C.M. del 13.11.2014 in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni;
- c. a seguito delle attività istruttorie veniva pertanto concluso il procedimento con esito di improcedibilità dell'istanza, comunicato al comune di Presenzano con nota prot. n. 0769732 del 24.11.2016;
- d. il Comune di Presenzano con nota prot. n. 84 del 10.01.2017, acquisita al prot. n. 0019961 del 11.01.2017, presentava motivata istanza di riesame supportata da allegata documentazione;
- e. accolta la richiesta di cui al punto precedente, a seguito delle attività istruttorie, con nota prot. n. 0177897 del 10.03.2017 questo Ufficio richiedeva atti e documenti integrativi;
- f. il Comune di Presenzano con nota prot. n. 2135 del 07.04.2017, acquisita al prot. n. 0315003 del 03.05.2017, presentava motivata istanza di proroga del termine per la presentazione delle richieste integrazioni di cui al punto precedente;
- g. il Comune di Presenzano con nota prot. n. 2658 del 05.05.2017, acquisita al prot. n. 0325472 del 08.05.2017, presentava atti e documenti integrativi;
- h. successivamente il Comune di Presenzano con nota prot. n. 3084 del 30.05.2017, acquisita al prot. n. 0400264 del 08.06.2017, presentava spontaneamente ulteriori atti e documenti integrativi;
- i. a seguito del riscontro di quanto trasmesso con le note di cui ai due punti precedenti questo Ufficio con nota prot. n. 0517231 del 27.07.2017 comunicava la necessità di completare la documentazione agli atti, necessaria in duplice copia;
- j. il Comune di Presenzano con nota prot. n. 4534 del 01.08.2017, acquisita al prot. n. 0550604 del 11.08.2017, presentava quanto richiesto con la nota di cui al punto precedente;
- k. l'elenco di tutti gli elaborati tecnici prodotti dal Comune di Presenzano è riportato nell'Allegato A al presente atto;

**PREMESSO ALTRESÌ** che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabilito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i.;

**CONSIDERATO:**

- a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico-amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva a meno del parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ex art. 26 c. 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.A. Bacino Volturno;
- b. che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;

**RITENUTO:**

- a. che il parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, ex art. 26 c. 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.A. Bacino Volturno, dovrebbe essere stato acquisito dal Comune di Presenzano antecedentemente all'adozione della proposta di P.U.C.;
- b. che l'acquisizione agli atti di questo Ufficio del parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ex art. 26 c. 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.A. Bacino Volturno abbia la finalità di assicurare la correttezza del posizionamento dei limiti delle perimetrazioni delle zone a rischio alluvioni riportati nella cartografia del P.U.C. stante la grande differenza di scala tra quest'ultima (1:5000 e 1:10000) e quella prodotta dall'A.d.B. (1:25000);

- c. che l'incertezza derivante da quanto esposto al punto precedente possa incidere sulle valutazioni in merito a quanto di competenza di quest'Ufficio relativamente all'espressione del richiesto parere ex art.89 D.P.R.380/01;
- d. che il parere di competenza di questo Ufficio possa essere espresso in senso favorevole ove sia confermata dall'A.d.B. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, attraverso l'espressione del parere di sua competenza, la perimetrazione delle zone a rischio di alluvione come riportata nella cartografia del P.U.C. agli atti di questo Ufficio;
- e. che pertanto l'efficacia del parere favorevole, limitatamente alle aree perimetrare in Fascia A e B2 nel P.S.D.A. Bacino Volturno, sia subordinata all'acquisizione da parte del Comune di Presenzano del parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ex art. 26 c. 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.A. Bacino Volturno;
- f. che dal parere favorevole di quest'Ufficio debbano essere escluse le aree individuate "a Rischio Frana" (vedi artt. 10 e 19 delle N.T.A.) nella "Tav. 7 - Zonizzazione del Territorio Comunale (Marzo 2017)" per le quali all'attualità valgono i divieti e le prescrizioni di cui alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PSAI-rf A.d.B. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
- g. che a seguito di eventuali mutati scenari vincolistici si potrà procedere, attraverso l'ordinario procedimento di variante al P.U.C. con conseguente acquisizione, per dette aree, del parere favorevole ex art. 89 D.P.R. 380/01 e art. 15 L.R. 9/83, all'utilizzazione di dette aree;
- h. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 con le esplicite precisazioni di cui ai punti precedenti.

**VISTO:**

- a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
- b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
- d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2017.0006200 del 05.09.2017 (alla quale sono allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche con esclusione delle aree individuate "a Rischio Frana" (vedi artt. 10 e 19 delle N.T.A.) nella "Tav. 7 - Zonizzazione del Territorio Comunale (Marzo 2017)" per le quali all'attualità valgono i divieti e le prescrizioni di cui alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PSAI-rf A.d.B. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
2. che a seguito di eventuali mutati scenari vincolistici si potrà procedere, attraverso l'ordinario procedimento di variante al P.U.C. con conseguente acquisizione, per dette aree, del parere favorevole ex art. 89 D.P.R. 380/01 e art. 15 L.R. 9/83, all'utilizzazione di dette aree;

3. limitatamente alle aree perimetrate in Fascia A e B2 nel P.S.D.A. Bacino Volturno di subordinare l'efficacia del presente parere all'acquisizione da parte del Comune di Presenzano del parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, ai sensi dell'art. 26 c. 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.A. Bacino Volturno;
4. di specificare che il presente parere non esonera il Comune di Presenzano dall'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;
5. di dare notizia al Comune di Presenzano della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
6. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Arch. Massimo Pinto